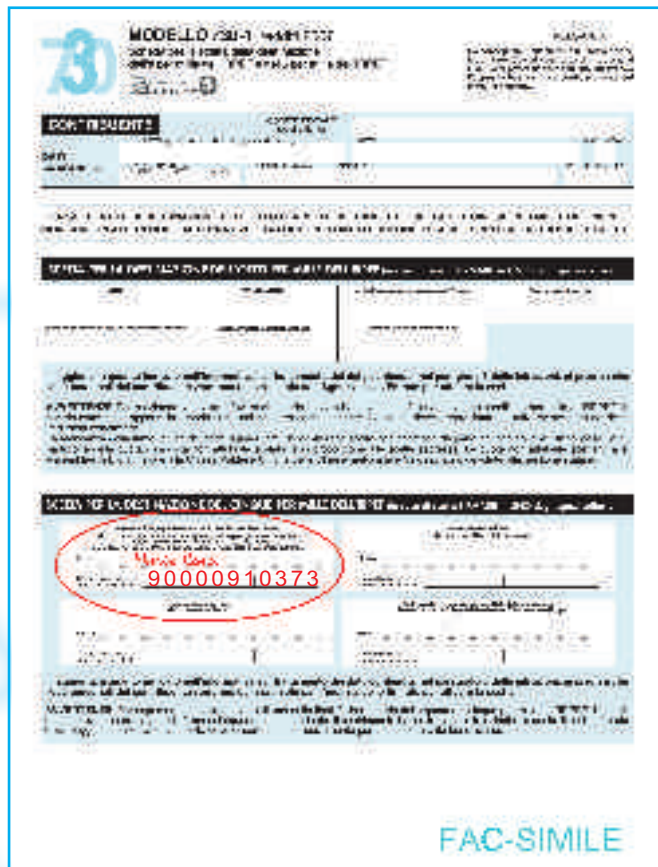


## La quota del 5 per mille ad ANUSCA

A cura della redazione

**A**i tanti colleghi che ci scrivono per avere indicazioni su come materialmente destinare il 5 per mille nella prossima denuncia dei redditi, ribadiamo che ANUSCA è fra le associazioni legittimate all'assegnazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF.

“Questo – spiega il Presidente Paride Gullini – comporta che i dirigenti ANUSCA facciano opera di sensibilizzazione nei confronti dei colleghi, dei loro parenti e amici, affinché il maggiore numero di persone possibile provveda a scegliere ANUSCA quale destinataria del 5 per mille indicando nell'apposito riquadro del modello 730 – 1 redditi 2009 il codice fiscale dell'ANUSCA: **90000910373**”. Per il Presidente Gullini si tratta di una forma innovativa di finanziamento che, se registrerà una forte adesione tra i colleghi, consentirà di attuare ulteriori programmi di formazione e sviluppo dell'associazione.



A Venezia

## In Febbraio il 2° Convegno Regionale del Veneto

di Cecilia Bortolotti

**L**a famiglia multietnica negli adempimenti di stato civile sarà al centro del secondo attesissimo convegno regionale del Veneto, in programma il 9 Febbraio presso l'Auditorium – Terminal 103 del Porto di Venezia. Grazie allo sforzo congiunto di tutti i comitati provinciali ANUSCA del Veneto, questa giornata sarà, oltre ad un'importante occasione di approfondimento in tema di diritto internazionale privato grazie all'intervento della Professoressa Roberta Clerici e dell'esperto Renzo Calvigioni, un momento molto significativo dal punto di vista associativo, in cui sarà possibile tracciare le linee guida per il 2010.

La giornata si aprirà, attorno alle 9, con gli interventi del Prefetto di Venezia Luciana Lamorgese, del Sindaco della città Massimo Cacciari, del Presidente Regionale ANUSCA Giovanni Codato e del Presidente Nazionale Paride Gullini. A seguire, si entrerà nel vivo della giornata di studio e verranno affrontati argomenti di stretta attualità, come le novità contenute nel Massimario di Stato Civile in materia di cittadini stranieri, e nascita, riconoscimento e legittimazione dello straniero in Italia. Non mancherà, infine, il momento dello studio delle case histories e dei quesiti agli esperti. Un grazie particolare va ai responsabili organizzativi di questa iniziativa,

che vogliono superare successo dello scorso anno: il già citato Presidente Regionale Giovanni Codato, la componente di Giunta Liviana Martini e la Responsabile dei SS.DD. del Comune di Marcon Daniela Chisso.



## Linguaglossa: grandissima partecipazione!

A cura della redazione

“Pacchetto sicurezza” e novità introdotte dalla legge 94 del 2009, relativa ai cambiamenti in tema di anagrafe e stato civile, sono stati i temi della giornata di studio tenutasi nella sala “San Tommaso” dell'ex convento dei Domenicani nel Comune di Linguaglossa, suggestiva cittadina sul versante nord ovest dell'Etna.

La giornata di studio è stata organizzata dal Comitato provinciale ANUSCA di Catania, sotto l'egida della Prefettura di Catania, con il patrocinio del Comune di Linguaglossa. Un'interessante giornata che ha visto la partecipazione di oltre 200 operatori dei Servizi demografici provenienti da quasi tutte le province della Sicilia. All'evento è stato dato grande risalto da parte di molti giornali ed emittenti locali.

L'apertura dei lavori è stata affidata al saluto del Prefetto Vicario di Catania, Annamaria Polimeni, del sindaco di Linguaglossa, Rosa Maria Vecchio, al Vice presidente nazionale dell'ANUSCA, Corrado Zaccaria e al Presidente del Comitato provinciale ANUSCA di Catania, Carmela Lizzio. “Una giornata interessante -ha detto il Prefetto Polimeni- organizzata dall'ANUSCA, nell'ambito del programma formativo ed informativo rivolto agli operatori dei Servizi demografici, che subiscono maggiori

pressioni, date le innovazioni in materia”.

“Il ruolo che assumono gli operatori dei Servizi demografici e dello stato civile -ha aggiunto il Sindaco Vecchio- è strategico sia per il buon funzionamento della macchina amministrativa, sia per i servizi resi all'utenza. La formazione degli operatori dei servizi demografici deve essere curata ed accresciuta la loro professionalità e competenza, attraverso queste iniziative e corsi di aggiornamento, da sempre auspicati e supportati da quest'amministrazione comunale”.

“Questo odierno -ha precisato il vice presidente nazionale dell'ANUSCA, Corrado Zaccaria- è uno dei momenti significativi in cui si tratta un argomento di grande attualità come il “pacchetto sicurezza. Data la complessità della materia l'ANUSCA si è affidato alle puntuali relazioni, itineranti in tutta l'Italia, di un esperto Giovanni Pizzo”.

Giovanni Pizzo, ha focalizzato l'attenzione, nel corso del suo intervento, sul tema delle registrazioni, che risultano fondamentali per quel che riguarda l'esercizio di diritti e di obblighi. La puntuale relazione del prof. Pizzo ha chiarito alcuni fondamentali dubbi scaturenti da difficoltà interpretative delle norme e dalla disomogeneità del sistema giuridico.

Infine la coordinatrice della giornata di studio e presidente del comitato provinciale ANUSCA, Carmela Lizzio, si è dichiarata soddisfatta del grande successo dell'iniziativa e ha ribadito che la partecipazione così numerosa dimostra come è sempre vivo il desiderio, di conoscenza e approfondimenti, degli operatori dei servizi demografici che tendono ad accrescere la propria professionalità per poter dare risposte sempre più puntuali, più certe, più competenti alle Amministrazioni e ai cittadini che oggi si tende a porre come elementi principali di valutazione della qualità del servizio offerto.

Ciò può essere realizzato solo per mezzo della formazione, leva indispensabile per realizzare quel salto di qualità cui tutte le Amministrazioni.

E l'ANUSCA è l'associazione sempre a fianco degli operatori che meglio di chiunque altro garantisce un sostegno tecnico giuridico adeguato alla categoria”.

**L'ANUSCA ringrazia per l'efficiente organizzazione di questa iniziativa tutto il Comitato Provinciale di Catania e Francesca Curcuruto**



Discorso d'apertura della Presidente dell'ANUSCA siciliana Carmela Lizzio. Alla Presidenza, il Prefetto Vicario di Catania Annamaria Polimeni, il Sindaco di Linguaglossa Rosa Maria Vecchio, e Corrado Zaccaria Vicepresidente Nazionale ANUSCA



Visuale parziale dei tanti operatori demografici intervenuti alle due giornate di studio organizzate dall'ANUSCA di Catania



# ANUSCA protegge i propri iscritti: rimborsati gli operatori che avevano causato il danno

di Renzo Calvigioni

**I**n un precedente articolo raccomandavo la necessità di aderire all'Anusca e di abbinare la sottoscrizione della polizza assicurativa riservato agli iscritti: con una spesa variabile da 20 a 50 euro è possibile ottenere una copertura per danni ed assistenza legale, da 75.000 e 250.000 euro, cioè per una somma che possa consentire una certa tranquillità anche per errori, sempre possibili, nello svolgimento del lavoro quotidiano.

Sappiamo tutti come il continuo aumentare delle procedure, le difficoltà sempre crescenti negli adempimenti d'ufficio, la complessità delle disposizioni normative, rappresentino elementi in grado di mettere in crisi anche gli operatori con le professionalità più elevate: a questi dobbiamo aggiungere la crescita di afflusso del pubblico, le pressioni dei cittadini sempre più maldisposti verso i pubblici dipendenti, anche a causa di una campagna fortemente denigratoria, tanto che spesso non si riesce ad instaurare un rapporto corretto e realmente funzionale tra l'utente e l'operatore addetto al servizio. In tali situazioni può capitare, e purtroppo capita, che si possa commettere un errore non rilevato immediatamente e che da tale errore derivino pregiudizi nei riguardi del cittadino, che possono sfociare in danni oggettivamente quantificabili, dei quali può essere richiesto il rimborso all'operatore: è quanto capitato a due colleghi che, per loro fortuna o meglio per essere stati fortemente previdenti, erano iscritti Anusca ed avevano sottoscritto la polizza assicurativa riservati ai nostri soci.

Entrambi i casi segnalati riguardano la documentazione per il rilascio del passaporto: nel primo caso, è stato rilasciato un passaporto con la data di nascita errata, ed il danneggiato, costretto a rifare ex novo il documento, ha chiesto il rimborso delle spese per un totale di € 60,22.

Nel secondo caso, sempre in base alla documentazione rilasciata dall'operatore dei servizi demografici, sono stati inseriti nei passaporti dei genitori i figli minorenni, dimenticandosi che per entrare negli Stati Uniti i figli minorenni devono avere un passaporto



*L'Esperto ANUSCA, Renzo Calvigioni autore dell'interessante articolo che pubblichiamo*

personale. Gli interessati hanno richiesto i danni per € 3.134 pari al costo dei biglietti, del pernottamento e dell'assicurazione stipulata prima della partenza, avendo dovuto rinunciare al viaggio.

E' evidente che si tratta, in entrambi i casi, di disattenzioni, di errori non dovuti ad impreparazione o scarsa professionalità degli operatori, ma di sviste che possono capitare a chiunque, magari conseguenti alla fretta proprio di chi intende fornire un servizio al pubblico rapido ed efficiente: in sostanza, quel tipo di errori più ricorrenti che non risparmiano neanche i colleghi solitamente più attenti.

In entrambi i casi, la copertura assicurativa ha funzionato perfettamente e gli importi indicati sono stati erogati interamente dall'assicurazione attivata da Anusca, senza che i nostri colleghi abbiano dovuto subire le conseguenze dirette del danno: in particolare, nel secondo caso, la somma era abbastanza importante ed il collega interessato, se non ci fosse stata questa possibilità riservata agli iscritti Anusca, avrebbe dovuto pagare una cifra corrispondere a quasi tre mensilità del proprio stipendio! Quando nello svolgimento del proprio lavoro si commettono degli errori, per il disservizio causato, si rimane rammari-

cati e dispiaciuti, soprattutto se ne consegue un danno per i cittadini-utenti: è però un sollievo, per gli operatori, avere almeno la certezza di non dover pagare direttamente il danno causato, utilizzando la copertura assicurativa stipulata al momento dell'iscrizione individuale all'Anusca.

Nella pratica, abbiamo la prova che tutto questo funziona (ed i due colleghi dei casi esposti, ne sono la conferma, anche se non possiamo citarli per correttezza e riguardo nei loro confronti): è la dimostrazione reale di come Anusca sia veramente vicina agli operatori, mettendo a disposizione servizi e garanzie tali che possono incidere concretamente nello svolgimento del proprio rapporto di lavoro e costituire motivo di tranquillità negli adempimenti quotidiani d'ufficio.

E' un motivo in più per iscriversi ad Anusca o per rinnovare l'adesione: la certezza che l'Associazione è al fianco degli operatori, non solo nella formazione ed aggiornamento per il miglioramento della propria professionalità, ma anche con una serie di vantaggi e benefici e con un aiuto reale nei momenti di difficoltà

## 3° Convegno Regionale ANUSCA del Piemonte



*Negli ultimi mesi dello scorso anno, si è svolto a Saluzzo il 3° Convegno Regionale ANUSCA del Piemonte in tema di "Novità della legge 04/2009: come cambia la responsabilità negli adempimenti dei demografici". Un'iniziativa che ha riscosso molto successo e che si è svolta con la preziosa collaborazione della Prefettura di Cuneo, rappresentata dal Vice Prefetto Lorella Masoero, nella foto seduta accanto al Sindaco di Saluzzo Paolo Allemano. Ringraziamo la presidente regionale ANUSCA del Piemonte, Daniela Barioli, per la preziosa collaborazione.*

## Riparte il 18 gennaio il TG ANUSCA

Lunedì 18 Gennaio sarà on-line la prima edizione del TG ANUSCA 2010, notiziario in video che l'Associazione mette gratuitamente a disposizione di visitatori del Sito Internet [www.anusca.it](http://www.anusca.it). Dopo l'ottimo riscontro ottenuto in termini di visualizzazioni dalle prime edizioni andate in onda da settembre, la redazione è pronta a partire con rinnovato entusiasmo per proseguire in questo innovativo progetto, che grazie al fondamentale contributo dei nostri associati si è andato sempre arricchendo di contenuti. Vi esortiamo pertanto a continuare a scriverci e ad inviarci materiale foto e video sulle notizie che ritenete più interessanti al nuovo indirizzo [mail redazione.tg@anusca.it](mailto:redazione.tg@anusca.it)



La giornalista Cecilia Bortolotti, conduttrice del TG ANUSCA